

L'AGENDA POLITICA

Fausto Biloslavo

■ Alla fine il generale andò a Canossa? Non proprio. Roberto Vannacci si è messo a rapporto dal ministro della Difesa e ieri i due si sono, finalmente, incontrati anche se non hanno voluto far trapelare nulla. «E lunedì torno in servizio a Firenze, dopo la licenza. Mi presenterò dal mio supereroe diretto, il generale Massimo Panizzi. Mi hanno messo a sua disposizione» - spiega Vannacci al *Giornale* sottolineando che non dirà nulla dell'incontro con il ministro. Però ribadisce che «continuerò a fare il soldato. E nel tempo libero presenterò il mio libro "Il mondo al contrario" parlandone come ho fatto fino ad oggi».

Uno scarno comunicato, in stile azzecagarbugli, spiega che il ministro della Difesa, Guido Crosetto, «su richiesta dell'interessato» ha ricevuto il generale di divisione Roberto Vannacci «per motivi di carat-

IL CASO

Vannacci a rapporto dal ministro Crosetto «Torno a fare il soldato. Ma presento il libro»

Il generale tace sull'incontro: «Era privato». Oggi evento a Marina di Pietrasanta

tere privato». Il termine privato fa un po' sorridere dopo un mese di tempesta pubblica sul suo caso. Il generale, che viene dagli incursori, ha solo dichiarato che «sono estremamente soddisfatto dell'incontro e del fatto che il ministro abbia accettato di ricevermi».

Da settimane la «diplomazia» militare e anche qualche esponente politico puntava a un incontro, che poteva avvenire solo se Vannacci si metteva direttamente a rapporto dal ministro saltando la catena gerarchica. Una procedura prevista in determinati casi. L'incontro probabilmente sarà stato chiarificatore, ma difficile che qualcuno dei

due abbia fatto marcia indietro. Crosetto pensa che Vannacci ha diritto ad esprimere le sue opinioni, ma indossando ancora una divisa avrebbe dovuto astenersi dalla pubblicazione del libro che ha solleva-



DA RECORD Il generale Roberto Vannacci, già comandante Task Force

to, inevitabilmente, una marea di polemiche. Vannacci, regolamento alla mano, specificando che il contenuto del «mondo al contrario» sono opinioni personali e non certo della Difesa continua ad andare avanti per la sua strada.

«Domani (oggi per chi legge, ndr) ho la presentazione del libro a Marina di Pietrasanta presso lo stabilimento di un amico. Modererà l'incontro Aldo Grandi, giornalista del *Gazzettino di Lucca*» spiega il generale al *Giornale*. «Si tratta della prima presentazione sulla penisola. Ho tenuto solo un incontro in Sardegna che è stato un grande successo. Mi chiamano tutti» conti-

nua Vannacci. E il 14 settembre ci sarà lo «sbarco» a Roma ad un appuntamento sulla libertà di parola organizzato dalla rivista *Nazione* futura dell'omonimo think tank vicino al mondo di destra. Il libro di Vannacci è diventato un best seller, grazie alle polemiche, e «ci sono contatti avanzati con diverse case editrici straniere che hanno chiesto la pubblicazione in altri Paesi europei» rivela il generale.

Al momento è probabile che nessuno, lungo la catena gerarchica, abbia una chiara idea di cosa fare con Vannacci, dopo avere scoperto che può esprimere liberamente le sue opinioni. Un ufficiale superiore è stato incaricato di effettuare un'inchiesta sommaria sull'operato del generale dall'uscita del «mondo al contrario». Per ora sembra una mossa inutile. L'incursore continua ad andare avanti con il piano previsto di alimentare sempre più il dibattito sul «mondo al contrario».